



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"ENZO FERRARI"**

C.F. 90044400639 NAIS09700B

Via Savorito,9 - 80053 Castellammare di Stabia (NA) Tel / Fax 0818715123
Succursale: Via D'Annunzio - 80053 Castellammare di Stabia (NA) Tel / Fax 081 8717018
Sede Associata: Via Santa Croce, 47 - 80054 Gragnano Tel / Fax 081 8736882
e-mail pec:nais09700B@pec.istruzione.it e-mail: nais09700b@istruzione.it

Prot. n. 3583/B3

Castellammare di Stabia, 12/09/2018

REGOLAMENTO Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

*Approvato dal Collegio Docenti
Delibera n. 10 in data 10/09/2018*

Premessa

In ogni classe incontriamo alunni che, per diverse ragioni, necessitano di una speciale attenzione: ognuno di essi, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali (BES) “per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta” (DM 27/12/2012).

L’I.I.S. “Enzo Ferrari” con i processi e le azioni posti in essere si propone di creare le condizioni migliori affinché ciascuno possa sentirsi parte attiva di una comunità che sa valorizzare talenti e potenzialità personali. In questa idea di scuola/comunità gli allievi più fragili trovano un attento ascolto e la predisposizione di un setting educativo a loro congeniale.

Si rende, quindi, necessario sviluppare competenze a partire dagli strumenti normativi a disposizione. In questa ottica, il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI) assume un ruolo significativo e imprescindibile per un’ accoglienza e un’ inclusione autentiche.

Art. 1 – Costituzione del G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l’Inclusione)

Ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”, e della C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, fermo restando quanto previsto dall’art. 15 comma 2 della L.104/92 (così come rinnovellato dall’art. 9 del D.lgs. 66/2017) e dal D.lgs. 66/2017 art. comma 8, si estende l’area di competenza del Gruppo di lavoro per l’inclusione d’Istituto (GLI) alle problematiche relative a tutti gli alunni con BES.

A tale scopo il GLI si avvale di tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, coordinatori di classe con alunni H, DSA e BES, docenti contitolari con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola), in modo da assicurare all’interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un’efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all’interno delle classi.

Il GLI si interfaccia con tutte le risorse professionali, socio-sanitarie, istituzionali, associative presenti sul territorio al fine di creare sinergie e mettere in rete tutte le risorse presenti sul territorio per progettare ed attuare interventi diretti a garantire pari opportunità, inclusività e successo formativo per tutti gli studenti con certificazione di disabilità, in base a quanto previsto dall’art. 9 del D.lgs. 66/2017, ma anche per gli studenti certificati ai sensi della legge 170/2010 e riconosciuti come portatori di bisogni educativi speciali ai sensi della direttiva 27 dicembre 2012.

Il GLI è garante della qualità delle azioni di inclusività previste dal PTOF.

Art. 2- Composizione del GLI

L’art. 9 del Decreto Legislativo 66/2017 (Gruppi per l’inclusione scolastica) sostituisce l’art 15 della L. 104/92 (Gruppi di lavoro per l’integrazione scolastica) e stabilisce al comma 8 che il GLI è composto da docenti curricolari coordinatori di classe con alunni H, DSA e BES, docenti di sostegno e, eventualmente, da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell’istituzione scolastica; mentre il comma 9 stabilisce che in sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell’inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Il GLI si può riunire in seduta:

- **Plenaria** (con la partecipazione di tutti i componenti)
- **Ristretta** (con la presenza degli insegnanti ed eventuale personale specializzato)
- **Dedicata** (con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un singolo alunno)

Si può altresì riunire **per articolazioni funzionali**, individuate dal Dirigente Scolastico, d'intesa con la funzione strumentale, in presenza di particolari esigenze e per la focalizzazione dedicata di determinate progettualità e casi di presa in carico

Si prevede la possibilità di disporre annualmente, con decreto dirigenziale, il rinnovo del G.L.I. per sopraggiunte necessità relative alla sostituzione e/o inserimento di alcuni componenti.

E' possibile invitare a partecipare alle attività del GLI nelle sue varie articolazioni, su iniziativa del dirigente scolastico e/o dell'organo collegiale, figure esterne e/o istituzionali in base alle singole progettualità e/o problematiche con ruolo propositive e consultivo.

Art. 3 – Funzioni, competenze e ruoli

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico e sono presiedute da quest'ultimo o suo delegato. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto. Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale.

Il G.L.I. in seduta plenaria si riunirà almeno due volte l'anno, di norma nei mesi di ottobre/novembre ed aprile/maggio con le seguenti competenze:

- Supporto al Collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione
- Supporto ai docenti contitolari ed ai Consigli di classe per l'elaborazione e l'attuazione dei PEI e PDP
- Monitoraggio e verifica del Piano per l'inclusione ed elaborazione di proposte di miglioramento, anche al fine di verificare ed implementare il livello di inclusività della scuola
- Elaborazione di proposte e pareri per l'impiego delle risorse umane e strumentali per l'inclusione scolastica
- Elaborazione di linee guida per le azioni di inclusività da inserire e/o previste dal Piano triennale dell'offerta formativa

Il G.L.I. in seduta ristretta si riunirà più volte l'anno per la concreta organizzazione delle attività scolastiche che coinvolgono gli alunni con disabilità e/o BES per:

- Definire le linee educative e didattiche delle attività di inclusione, in particolare al fine di implementare il livello di inclusività della scuola in base a quanto previsto dall'art. 4 del D.lgs. 66/2017 e dai criteri definiti da INVALSI.
- Elaborare e monitorare i progetti ponte per gli alunni in passaggio tra i diversi ordini di scuola e le azioni di accoglienza;
- Formulare criteri per la distribuzione delle risorse umane e strumentali agli alunni ed alle classi sulla base delle proposte elaborate dal GLI in seduta plenaria;
- Individuare, diffondere e verificare buone prassi volte a favorire l'inclusione;
- Redigere di bozza del PAI da sottoporre al Collegio dei docenti entro il mese di giugno sulla base delle proposte e delle linee guida elaborate dal GLI in seduta plenaria.
- Analizzare la situazione complessiva dell'Istituto (numero di alunni con disabilità e/o BES nelle loro diverse tipologie e delle classi coinvolte);
- Formulare proposte per la formazione del personale scolastico
- Proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con disabilità e/o DSA e ai docenti che se ne occupano

- All'avvio dell'anno scolastico, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, provvedere all'adattamento del Piano Annuale per l'Inclusività, in base al quale il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse umane alle classi

Il G.L.I. in seduta dedicata si riunirà tutte le volte che si renderà necessario per la presa in carico dell'alunno con disabilità e/o BES ed il monitoraggio delle azioni di inclusione dedicate. L'ordine del giorno determinerà la composizione della riunione del G.L.I. d'Istituto.

Art. 4 - Competenze della Funzione Strumentale per l'Inclusione

Il Referente per l'Inclusione si occupa di:

- convocare e presiedere le riunioni del GLI su delega del dirigente scolastico;
- predisporre gli atti necessari per le riunioni del GLI;
- verbalizzare le sedute del GLI (forma ristretta o plenaria);
- curare la documentazione relativa agli alunni in situazione di disabilità o DSA, verificarne la regolarità e aggiornare i dati informativi garantendone la sicurezza ai sensi della normativa vigente sui dati personali e sensibili dell'Istituto;
- collaborare col dirigente scolastico alla elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di integrazione messe in atto dai rispettivi Consigli di classe;
- collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno;
- curare l'espletamento, coadiuvato dai docenti di sostegno, da parte dei Consigli di classe, interclasse, intersezione o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti;
- coordinare l'attività del GLI in generale;
- curare la realizzazione e monitora le azioni del Piano Annuale Inclusione (Piano dell'Inclusione);
- formulare proposte in riferimento all'inclusione e al piano di miglioramento (PDM)

Art. 5 - Competenze dei Docenti di sostegno

Gli Insegnanti di sostegno si occupano di:

- seguire l'attività didattica degli alunni a loro affidati, secondo le indicazioni del Consiglio di classe, interclasse, intersezione e del GLI;
- partecipare ai Consigli di classe, interclasse, intersezione, al GLI e al GLHO e agli incontri di verifica con gli operatori socio-sanitari;
- collaborare ed informare gli altri membri sulle problematiche relative all'alunno con BES e sulle procedure previste dalla normativa;
- partecipare, alla luce delle NUOVE LINEE GUIDA, ai lavori di verifica e valutazione di tutti gli alunni delle classi, ove inseriti, essendone contitolari;
- formulare proposte e realizzare attività mirate in ordine agli interventi previsti nel Piano Inclusione;
- attuare tutte le strategie didattiche necessarie all'apprendimento dell'alunno;
- utilizzare tutte le opportunità relative alla flessibilità oraria, alla modularità delle classi aperte ecc., per favorire l'inclusione dell'alunno;
- monitorare costantemente i processi di apprendimento e di inclusione degli allievi.

Art. 6 - Competenze dei membri non docenti del GLI

I rappresentanti dei genitori, degli alunni e dei servizi socio-sanitari e assistenziali membri del GLH d'Istituto esprimono proposte relative alle iniziative dell'Istituto relativamente all'inclusione scolastica degli alunni con BES, costituendo una risorsa di esperienze per gli operatori scolastici ed

extrascolastici, oltre che per gli altri genitori. Sono chiamati quindi a collaborare alla realizzazione di un più efficace collegamento tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Formulano proposte per il Piano Inclusione.

Art. 7- Competenze dei Consigli di classe che hanno in classe alunni disabili o con BES

I Consigli di Classe in cui siano inseriti alunni con disabilità, devono:

- informarsi sulle problematiche relative all'alunno con BES per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
- informarsi sulle procedure previste dalla normativa;
- discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno;
- collaborare alla redazione del PEI entro le date stabilite;
- effettuare la verifica del PEI nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali strategie di miglioramento in risposta alle difficoltà riscontrate e di valorizzazione delle pratiche di successo;
- attuare e realizzare le attività previste nel Piano Annuale Inclusione (Piano dell'Inclusione) in riferimento a specifiche azioni di inclusione;
- monitorare i processi di apprendimento e di inclusione.

Art.8 – Compensi

La partecipazione dei docenti e del personale amministrativo rientra negli incarichi organizzativi attribuiti, nelle funzioni apicali individuate con apposita nomina dal dirigente scolastico o nell'attività di servizio.